

Comune di Colle Umberto

Elezioni Amministrative 25 Maggio 2014



Programma del Candidato Sindaco
di Colle Umberto

GIUSEPPE DONADEL

Migliorare la qualità della vita del cittadino

è la priorità della nostra azione

amministrativa.

Con il sostegno di tanti uomini e donne di buona volontà, ci ri-candidiamo, ad amministrare il Comune di Colle Umberto in continuità con l'azione amministrativa precedente.

Lo facciamo perché abbiamo colto nei Comuni contermini la volontà di amministrare con una logica strategica comune, orientata a confronti continui con l'intento di dare un ruolo unitario a tutta la Pedemontana Veneta, cogliendo il bisogno collettivo di scardinare quella visione meramente campanilistica che per troppo tempo ha condizionato negativamente lo sviluppo dell'intera area.

La nostra Amministrazione dovrà essere capace di infondere nei cittadini la convinzione che con una politica fondata sui valori umani, possiamo diventare protagonisti del cambiamento.

Il nostro territorio, sia per la sua posizione geografica, per l'orografia, per il paesaggio, per le Ville Venete sarebbe oggi ripreso dai vedutisti di un tempo, e questo dovrebbe far riflettere, perché significa che abbiamo un territorio che ha un valore aggiunto e deve essere trasmesso alle generazioni future.

La nostra identità è rappresentata dal territorio "costruito e non"; in una economia di turismo orientato alla qualità, risorsa che deve essere spesa nella sua globalità.

Dal territorio nascono le regole, l'equilibrio armonico, la geometria delle forme, gli orientamenti.

Si deve garantire tutto questo, dobbiamo educare l'occhio a vedere, il che significa **qualità della vita**.

Il paesaggio, il susseguirsi di coni visuali che cambiano in continuazione, la viabilità storica, i muri, le Ville Venete, i Borghi storici, non sono forse le invarianti di un territorio di qualità e pertanto da tutelare.

Tante sono le idee che abbiamo sperimentato e la collaborazione con la Regione Veneto ci permetterà di replicarle in tutta l'area dell'Alta Marca.

Per fare questo:

- investiremo nella crescita economica, sociale e culturale del paese,
- destineremo risorse alla formazione e allo studio dell'edificato storico esistente al fine di definire gli interventi edilizi ammissibili con un prontuario normativo di riferimento;
- L'azione amministrativa accompagnerà il "recupero e la tutela" del patrimonio storico con incentivi orientati su più fronti.

Il territorio va inteso, come vasta area Pedemontana, dove si dovrà per forza di cose investire in Cultura e in un Turismo ricreativo strutturato su percorsi naturalistici che attraverso il territorio collegano borghi, nuclei storici, ville Venete e degli elementi del paesaggio agrario e integrato dalle storie meravigliose di tanti personaggi locali che hanno lasciato il segno.

Dovremo creare itinerari enogastronomici legati alla Cultura e alla Storia di un intero territorio. Solo così, potremo aiutare senza ambiguità le piccole attività commerciali.

Se veramente vogliamo salvaguardare e tutelare il patrimonio storico - ambientale dovremo tener conto delle difficoltà che abbiamo riscontrato nel recuperare i centri storici, i borghi, e le case coloniche di una volta. Insieme ad una logica di vasta area dovremo darci delle regole per definire gli interventi compatibili con gli edifici da recuperare. E' questa una discussione che dovremo avere il coraggio di proporre al Tavolo dell' I.P.A. (intesa programmatica d'area) in modo che il ruolo e le

conseguenti regole vengano recepite su vasta scala, perché altrimenti si rischia che questo meraviglioso patrimonio possa andare perduto.

Certo, resta ancora molto da fare, e siamo qui proprio per continuare questo percorso di sviluppo che siamo sicuri **migliorerà la qualità della vita di questo meraviglioso Paese.**

Ci impegneremo a fondo, dimostrandovi affidabilità e serietà nel gestire l'interesse generale.

Compatibilmente con le risorse disponibili, considerata la crisi economica, la diminuzione delle entrate del bilancio comunale, i tagli dei trasferimenti statali ed i limiti di spesa imposti dal Governo con il Patto di stabilità, realizzeremo le linee programmatiche che presenteremo al Consiglio Comunale per il mandato 2014-2019.

Confidiamo molto sulla partecipazione attiva dei cittadini, per farli sentire corresponsabili di un progetto così ambizioso studiato per costruire un futuro pensato a misura di famiglia.

Assessorato:

Famiglia Sicurezza Sociale e Istruzione

Il nostro prossimo impegno programmatico come è normale che sia sarà in continuità con l'azione amministrativa precedente.

Siamo consapevoli che il sociale è e resta il settore dove dovremo:

- investire per sostenere la rete di solidarietà,
- monitorare costantemente per evitare le possibili derive sociali, pericolo latente in momenti di crisi come questa.

Investiremo insieme agli altri Comuni nei tavoli permanenti della conferenza dei Sindaci dell'USSL 7;

- area persone anziane;
- area Famiglia, infanzia, minori, adolescenza e Giovani;
- area persone con disabilità;
- area dipendenze;
- area salute mentale;
- area marginalità e inclusione sociale;
- area migrazione e interculturalità;

statene certi, faremo la nostra parte nei migliori dei modi.

Il nostro impegno massimo lo faremo per le Politiche giovanili:

Abbiamo predisposto e previsto per gli anni 2015-2016-2017-2018 un fondo di 80.000 € annuo per le politiche Giovanili che potrebbe riguardare l'edilizia abitativa tanto quanto incentivi per finanziare il micro-progetto giovani ambasciatori della Pedemontana Veneta (P.G.P.S.) attraverso le associazioni per il Gemellaggio, iniziativa auspicabile perché opportunità unica e indispensabile per determinare nei giovani la motivazione ad intraprendere e farli crescere **"cittadini attivi"**.

I **giovani iscritti** a gestire questo **progetto giovani partecipato sperimentale (P.G.P.S.)** sono primi fruitori e beneficiari di questa innovativa scelta programmatica , in quanto hanno la possibilità di sperimentare le proprie competenze e/o i propri studi.

Va da se che questo progetto è stato ideato per essere efficace nel soddisfare anche i bisogni collettivi e trova nella collaborazione fra tutti gli attori e livelli della rete costituitasi , il suo punto di forza.

La logica del **PGPS** è quella del modello di welfare generativo che rimette al centro del sistema sociale la persona come risorsa umana, portatrice e generatrice di altre risorse, un motore moltiplicativo delle capacità a beneficio di se stessi e della comunità abitata. Questo approccio, supera l'idea di risorsa economica intesa come costo e va verso una logica di investimento economico, sociale e personale nella quale la corresponsabilità diventa determinante per il superamento delle zone di fragilità personali e comunitarie.

La sperimentazione fatta fino ad oggi, ha determinato maggiore consapevolezza sulla necessaria opportunità di valorizzare le competenze dei giovani, riconoscendone la complementarità ai bisogni del territorio. Sperimentare vuol dire anche che la dove si riscontrino "saperi" diversi da quelle richieste nello specifico microprogetto si debba doverosamente rivalutare l'esperienza avviata.

Dopo tre anni di sperimentazione ci hanno fatto capire che, I diversi ruoli e responsabilità dei "**Giovani Partecipo**" dovranno essere distinti anche nelle modalità di rimborso economico nel progetto.

Anche la **corresponsabilità dei genitori** potrebbe essere diversa, incrementando i momenti di confronto, presenza e anche la compartecipazione alle spese attualmente simbolica potrà essere rivalutata e condivisa con il Consiglio d'istituto nonché lo stesso Istituto Comprensivo.

La stessa ipotesi sovraesposta, con le medesime modalità (Consiglio pastorale e Parrocchia) potrà essere trasferita per le scuole materne e il Centro Estivo - Grest.

Il consolidamento di ruoli responsabili, porta inevitabilmente alla maturazione di un modello diverso dalla sperimentazione che risponda almeno a standard minimi di servizio e di qualità dello stesso (**terzo step – "zoccolo duro")imprenditoria giovanile** da esportare in altre municipalità.

Politiche di prevenzione: Sostenere le azioni già avviate per il benessere della persona e se possibile potenziarle dotandole di uno spazio più adeguato. Confermare tutte le risorse investite in questi ultimi 5 anni , con la prerogativa della cittadinanza attiva.

Siamo presenti al tavolo della tutela dei minori dentro la Conferenza dei Sindaci con il Contributo costante e professionale della Nostra assistente Sociale, tema questo di molta attualità perché se non si interviene con puntuale e professionale prevenzione si rischiano preoccupanti derive sociali che incideranno in maniera negativa dentro le famiglie con conseguenti e consistenti aumenti di spesa corrente nei bilanci dei Singoli Comuni.

Al sociale, alla Famiglia e alla scuola dovremo esser capaci di dare e programmare il più ampio sostegno possibile, bilancio permettendo **auspicando la sinergia Scuola-Famiglia – Comune per far emergere la Storia Locale.**

Voltrandoci indietro ,

Moltissimi sono stati i risultati raggiunti: l'adeguamento e il miglioramento dei servizi per le famiglie, i bambini, i giovani e gli anziani; l'aumento delle risorse destinate alla sicurezza per rafforzare il controllo sul territorio; opere pubbliche per quasi 7 milioni di euro, reperendo circa il 60% di questo importo attraverso accordi con privati ed Enti sovra Comunali.

Ci siamo impegnati attraverso una nuova convenzione con le scuole materne ad aiutarle a mettersi in sicurezza.

Istruzione: sostenere le iniziative con l'imperativo di armonizzare le risorse di rete, consolidando il **PGPS , progetto giovani partecipato sperimentale**, continuando a premiare la meritocrazia e allo stesso tempo sostenere le iniziative della Cooperativa Scolastica che da la possibilità a tutti di crescere con metodi alternativi alla classica lezione didattica. L'investimento nell'istruzione garantisce alle future generazioni competitività nel mondo globalizzato di oggi.

Di fronte ad una scuola colpita da ripetuti tagli dobbiamo avere la forza di sostenere la ricchezza delle scuole di Colle Umberto, offrendo loro opportunità, se possibile strutture e progetti che aiutino gli insegnanti ad istruire ed educare i nostri giovani.

Sostenere i saperi e la meritocrazia

La nostra amministrazione lavorerà responsabilmente con le autonomie scolastiche per costruire un'offerta formativa che aiuti i giovani a crescere nei saperi, a diventare cittadini attivi.

Oltre al premio bravo Bravissimo ed Eccellenze alla vetrina dei neolaureati e ai concorsi di pittura di Colle Umberto in cornice, che sono progetti già avviati e consolidati nel bilancio triennale 2014-15-16 , vorremo proporre al Consiglio d'istituto; di inserire nel Piano Offerta Formativa, **lo studio della storia locale attraverso la vita dei personaggi più rappresentativi di Colle Umberto.**

Sosterremo le scuole materne come sempre fatto fino ad oggi e su precisa richiesta , come prevede la convenzione, sosterremo la messa in sicurezza della scuola materna Sinite Parvulos. Anche per le scuole materne continuerà il microprogetto Lobby facente parte della programmazione **del PGPS , che permetterà anche agli Asili di avere l'accoglienza al mattino e il tempo prolungato al pomeriggio.**

Gli anziani come valore aggiunto della nostra comunità:

Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere gli anziani per farli vivere attivamente all'interno del tessuto sociale del nostro territorio dando il giusto peso alla loro esperienza, ai valori e alle tradizioni che ancora possono tramandare alle giovani generazioni!

Nuove Famiglie

Daremo massima attenzione all'integrazione nel tessuto sociale collumbertese delle nuove famiglie che vengono a vivere a Colle Umberto, siano esse italiane o straniere, al fine di condividere usi e costumi differenti e farli sentire così Collumbertesi.

Sicurezza:

Allo scopo di garantire la sicurezza dei cittadini e dare la possibilità, in caso di calamità naturali, alla Protezione Civile o altri enti preposti di avvisare in modo immediato la popolazione è necessario integrare i dati attualmente in possesso dell'Ufficio Anagrafe con numeri di cellulare ed e-mail.

Prevediamo: la pianificazione della viabilità per gerarchie di utilizzo al fine di garantire una maggior sicurezza ai cittadini con lo:

- studio progettuale di collegamenti necessari tra la viabilità secondaria e i percorsi naturalistici;
- lo studio di modalità che permettano la diminuzione del traffico di attraversamento;
- lo studio per mettere in sicurezza alcune vie molto trafficate e senza marciapiedi e per la messa in sicurezza di alcuni incroci e punti critici della viabilità.

Per la sicurezza idrogeologica prevediamo:

- Uno studio con la classificazione dei fossi e la verifica puntuale delle zone a rischio , favorendo il recupero naturalistico dei corsi d'acqua, nel rispetto delle caratteristiche peculiari ecologiche paesaggistiche ed ambientali con manutenzioni programmate.
- Continuare l'azione di monitoraggio fatta in questi anni e di sensibilizzazione e collaborazione con il Consorzio Bonifica Piave, volte a risolvere le criticità presenti sul territorio promuovendo e richiedendo lavori come già fatto nella zona di San Sebastiano, etc.

Associazione Sport e Cultura

Ricordare il passato progettando il futuro

Il nostro programma amministrativo elettorale del 2009 era completamente imperniato sullo sviluppo dei "Progetti Mirati" finalizzati alla riscoperta del Nostro Territorio, della Nostra Storia, attraverso lo studio ed il ricordo dei Personaggi Illustri e "minori", ma comunque importanti del nostro comune.

Questi dovevano fungere da contenitori in cui far confluire tutte le attività, culturali, sportive e ricreative, in progetto, secondo la loro natura e finalità; ci siamo in parte riusciti con personaggi quali: Ottavio Bottecchia, vari progetti in corso; Tiziano Vecellio, con l'avvio del nuovo concorso di pittura "Colle Umberto in Cornice", un'importante convegno e una sorta di gemellaggio con Pieve di Cadore; Fausto Braga con il "Festival dei burattini e marionette" già esistente e una serie di convegni tematici.

A questi ed altri personaggi, Irene Pigatti, Famiglia Antoniazzi e Don Costantino Vendrame con l'associazione "400 Colpi" di Vittorio Veneto (all'interno del P.G.P.S.) abbiamo dedicato ulteriori ricerche e confezionato dei filmati emozionali postati sul nuovo "Portale Turistico" di Colle Umberto. Nostro intento è quello di sviluppare ulteriormente questo lavoro anche con altre figure storiche.

Siamo giunti, in sinergia con altri 9 Comuni, La Provincia di Treviso, Le Federazioni Ciclistiche del Veneto e Friuli, il Coni nazionale, Veneto e Friulano, le associazioni sportive di riferimento, i Comitati per il Gemellaggio ed i Comuni della Francia sedi di vittorie di tappa, a realizzare l'intento di dichiarare Ottavio Bottecchia, Patrimonio Etico Sportivo, autentico esempio per le giovani generazioni di sportivi; ora dovremo consolidare questa pianificazione con la ricerca di un'area adatta dove realizzare o riconvertire "Spazi" al fine di fondare un museo dedicato al grande Campione e dove discutere di buone pratiche Sportive.

Per far funzionare tutte le attività culturali, sportive ed associazionistiche, continueremo a potenziare gli elementi di supporto come:

- lo Sportello Unico Comunale per le Associazioni, il giovedì mattina in segreteria;
- la Struttura per il reperimento di Fondi Economici, sinergia tra amministratori e dipendenti;
- il ruolo della Biblioteca Comunale, comitato più bibliotecaria.

Le associazioni sono il fulcro delle attività culturali e sportive ed in questi ultimi anni, hanno visto una sostanziale ristrutturazione degli impianti e delle sedi a disposizione, anche con interventi importanti comprese nuove sedi; faremo il possibile, in collaborazione con i cittadini, per mantenere tali strutture funzionali al meglio. Mancano ancora delle strutture, penso ad un ambiente per esposizioni ed una sala per il teatro al coperto; ci impegneremo per reperire le risorse in tal senso, mentre per manifestazioni all'aperto abbiamo già un progetto pubblico/privato per l'area IV Novembre.

Cercheremo di mantenere gli attuali contributi alle attività e di reperire le risorse per acquistare un Furgone da 9 posti da mettere a disposizione delle associazioni o ad altri gruppi formali che ne avessero bisogno.

Dopo aver fatto decollare alcune attività culturali quali il concorso di pittura "Colle Umberto in Cornice", gli incontri con l'autore e le visite guidate, ci si propone di implementare tali iniziative con esposizioni pittoriche e fotografiche, ricerche storico Culturali ed a far inserire nel Piano Offerta Formativa, delle scuole, lo studio della storia locale.

Continueremo ad implementare i servizi offerti dalla biblioteca, a cominciare dalla dotazione libraria ed i normali servizi di lettura, prestito e consultazione internet. Abbiamo confermato la nostra partecipazione al "Sistema Bibliotecario del Vittoriese" ed al "TVB" della provincia, con i loro servizi di interprestito ed i portali digitali.

Ci impegneremo a mantenere la "Mostra del Libro", rinnovandola e specializzandola su temi particolari quali possono essere: la cultura locale o la letteratura per i più giovani.

Continueremo a cercare i finanziamenti per :

- Riportare una "stagione teatrale" a Colle;
- Rafforzare la manifestazione "Spettacoli di Sapori";
- Consolidare la ricorrenza della "Giornata della Memoria";
- rinnovare il "Festival Internazionale dei Burattini e Marionette" in omaggio a Fausto Braga;
- Confermare Il Premio "Bravo Bravissimo", il "progetto eccellenze" e le "Vetrine dei Neolaureati";
- Dare continuità ai due gemellaggi in corso;
- Incrementare gli "Incontri con gli Autori", locali e no.

Tornando al motto "ricordare il passato progettando il futuro", rafforzeremo la sinergia con l'associazione "400 Colpi" di Vittorio Veneto per continuare l'opera di formazione e stimolo sui Giovani per fare ricerca e raccogliere documentazione sulla storia, usi e costumi locali, al fine di realizzare produzioni/pubblicazioni, cartacee e/o digitali, disponibili alla consultazione di tutti. Abbiamo iniziato un percorso di sinergie tra Colle Umberto ed i comuni limitrofi, tra associazioni, dipendenti comunali ed amministratori e tra assessorati diversi che stanno portando ad un progetto generale che vorremo portare a termine: lavori quali il restauro del centro di Colle, da ripetere a San Martino, il recupero dei monumenti ed il ripristino di vecchi percorsi, non sono solo opere pubbliche, sono operazioni turistiche, sono iniziative per ricordare il passato storico e stimolare lo sviluppo della cultura locale, sono motivazioni all'attività motoria ed alla ricerca del benessere psicofisico, sono una ricerca della bellezza e della valorizzazione del territorio.

Per le Associazioni e le manifestazioni sarà nevralgico, per non disperdere energie, il ruolo del Comitato di Gestione, instaurato con il nuovo piano turistico; agirà come una consulta delle associazioni e gestirà il calendario delle attività, da pubblicare ed aggiornare sul nuovo portale.

Assessorato

Urbanistica e Lavori pubblici

L'azione amministrativa prodotta nel quinquennio precedente ha visto il nostro importante impegno sul settore delle opere pubbliche e i numerosi lavori ultimati, sono stati possibili grazie a buone idee, progetti sostenibili e contributi economici giunti anche dalla provincia e regione, frutto di un lavoro apprezzato oltre i confini comunali in una visione condivisa e non campanilistica.

Intento è di continuare su questa strada dando continuità al lavoro fatto e sviluppando l'idea del territorio con la stessa logica fatta nel mandato precedente.

Logica basata sulla volontà di intervenire, oltre che per risolvere le emergenze che di volta in volta si potranno presentare, per consegnare alla Cittadinanza lavori completi, frutto di una visione generale degli ambiti d'intervento e del risultato finale che si vuole ottenere.

I progetti che sono stati concretizzati nel mandato 2009-2014 sul colle del capoluogo o sul miglioramento della viabilità sull' asse del Menarè, sono testimonianza di questo modo di operare che vorremo continuare a promuovere con l' intento di rafforzare e migliorare l' immagine del paese in altri punti significativi del territorio ed in particolare nella frazione di San Martino.

Ci proponiamo l' intento di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Rivitalizzare il borgo storico di Mescolino.
- Riquilificare la Piazza Marconi dotandola di aree di aggregazione ludico-Sportiva incluso la valutazione di nuovi accessi al fine di rendere l' ambito visibile;
- modifica dell'ingresso al cimitero di San Martino con un nuovo accesso dalla via Rive Bet inserito nel contesto ambientale esistente;
- miglioramento e manutenzione della Piazza Don C. Vendrame incluso la valorizzazione o la nuova realizzazione di alcuni muri posti sul perimetro e sistemazione e valorizzazione del giardino tra la chiesa ed il C.E.O.D.;
- miglioramento e sistemazione delle vie Puccini e Goldoni a San Martino;
- nel centro di Colle Umberto con l' inserimento all' interno dell'area 4 Novembre di una struttura polifunzionale a servizio dell' area e della comunità, creando di fatto un luogo di aggregazione servito e protetto;
- valorizzazione della via Contesse attraverso una nuova illuminazione nonché lo studio per la sua pedonalizzazione in determinati periodi dell' anno, considerato il contesto ambientale di pregio valorizzato ulteriormente dalla presenza del Castello;
- promuovere uno studio che termini la riqualifica e la valorizzazione degli spazi ai piedi della Canonica di Colle Umberto, interessando la zona che va dalla casetta dell' acqua, alla biblioteca, alla sala san Lawrenz;
- sistemazione interna dei locali presso la sala pubblica San Lawrenz.

Per quanto riguarda le opere per la messa in sicurezza viaria e idrogeologica

Bisognerà prevedere:

- la pianificazione della viabilità per gerarchie di utilizzo;
- lo studio progettuale di collegamenti necessari tra la viabilità secondaria e i percorsi naturalistici;
- lo studio di modalità che permettano la diminuzione del traffico di attraversamento nelle Vie Calate, Cardenzin, Camerin, Adige e Via Piave;
- lo studio per l'allargamento dell'incrocio tra la Strada Provinciale Sp 71 con Via Ponterosso , in modo da poterne limitare il traffico di attraversamento;
- Lo studio di una corsia di immissione, all'incrocio tra la strada Provinciale 71 e Via G. Bottecchia;
- lo studio per mettere in sicurezza alcune vie molto trafficate e senza marciapiedi come per esempio (Via Giovanni XXXIII, Via de Gasperi fino alla zona industriale e in località Campion tra Via Papa Luciani e Via del Ruggio);

- Uno studio con la classificazione dei fossi e la verifica puntuale delle zone a rischio, favorendo il recupero naturalistico dei corsi d'acqua, nel rispetto delle caratteristiche peculiari ecologiche paesaggistiche ed ambientali con manutenzioni programmate.

In merito allo sviluppo urbanistico del territorio,

Con l'adozione di due strumenti strategici come il Piano di Assetto del Territorio e il Piano per lo Sviluppo Turistico di Colle Umberto, redatti con la partecipazione di tutti gli attori locali, abbiamo gettato le basi per un disegno consapevole e condiviso dello sviluppo futuro del nostro paese, che deve mettere al centro della crescita locale la riscoperta del patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale del nostro territorio, straordinaria ed unica opportunità sia per migliorare la qualità della vita dei cittadini, sia per attrarre nuovi ospiti e visitatori.

Per la gestione di questo importante piano strategico ci faremo affiancare da un comitato che raccoglie in se tutte le importantissime e diverse competenze del nostro associazionismo. (comitato di gestione del piano strategico per il Turismo).

In coerenza con la visione del territorio **che ci accomuna** e che ha interessato l'intero ns. operato, **sarà nostra cura** l'assoluta tutela degli elementi caratteristici di Colle Umberto dati dai borghi, accanto agli antichi muri perimetrali a secco in sasso, al patrimonio ambientale e naturalistico del **Meschio**, dagli ambiti arborei e dalle siepi, dalle colture di viti e olivi, dalle aree collinari e agrarie di pregio, da tutte le zone del paesaggio connesse con gli elementi storici come le ville e che creano una sequenza di coni di visuali da salvaguardare.

Accanto alla tutela, la pianificazione urbanistica si prefigge di:

- ritrovare l'identità dei luoghi, smarrita **da precedenti** anni di intensa attività edilizia;
- perseguire l'obiettivo di riqualificazione urbana delle aree degradate o dismesse;
- identificare e creare luoghi e spazi di aggregazione dove la comunità dei cittadini possa incontrarsi e mettersi in relazione;
- riqualificare il percorso del fiume Meschio creando le condizioni affinché diventi uno spazio da utilizzare a scopo turistico e che e che si metta armonicamente in relazione con il costruito;
- favorire una rete di percorsi che generati dal parco del fiume trovino nuovi elementi di carattere storico paesaggistico ambientale propri del territorio di Colle Umberto che dovranno essere motivo di stimolo per uscire dal percorso Meschio – Livenza, percorrere il territorio di Colle Umberto per poi rientrare e proseguire;
- produrre un'immagine unitaria del paese, valorizzando gli elementi morfologici e tipologici;
- permettere la riqualificazione ambientale delle aziende agricole, attraverso il riordino edilizio;
- favorire un piano della viabilità che allontani per quanto possibile, il traffico pesante dai centri urbani e consenta di creare una serie di percorsi ciclo-pedonali per gli utenti deboli, e quindi pedoni e ciclisti;
- favorire l'insediamento di attività ricettive legate al turismo;

Le modalità per attuare questi obiettivi trovano risposta negli elaborati grafici e nell' apparato normativo **che abbiamo** prodotto nel quinquennio e oggi **sono** a disposizione della cittadinanza per promuovere sul territorio interventi qualificanti.

Sarà nostro intento favorire e incentivare ulteriormente il privato e gli operatori in genere sul territorio, in azioni di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio già esistente, in particolare per il recupero dei borghi e dei nuclei storici e per tutte le azioni di riconversione e di miglioramento della qualità urbana su aree già edificate. L'intervento eseguito presso ex fungaia ora Maneggio è testimonianza tangibile di questa volontà e del modo corretto di intervenire.

In modo particolare sarà posta attenzione sui gradi di tutela degli edifici e sugli edifici in zona agricola non più funzionali alla conduzione del fondo, al fine di favorirne il più possibile il recupero, la riconversione, l' eventuale e, qualora giustificata, demolizione e ricostruzione in modo più razionale, il tutto con l'auspicio di raggiungere un progressivo e continuo miglioramento del patrimonio edilizio. A livello generale confermiamo le scelte strategiche di pianificazione urbanistica fatte in questi anni e che testimoniano la particolare tutela e salvaguardia del territorio che abbiamo voluto e vogliamo ricercare, evitando interventi invasivi e nuove lottizzazioni.

La trasformazione del territorio sarà promossa coniugandolo alla tutela e alla salvaguardia lo sviluppo sostenibile, privilegiando gli interventi volti a soddisfare esigenze di carattere familiare e non speculativo, di promozione turistica e culturale ed interessare zone dove siano già presenti le principali opere di urbanizzazione e ubicate ai margini del tessuto urbano già consolidato – premiare gli interventi con tecnologie costruttive nel rispetto ambientale e con tecniche di risparmio energetico.

Ambiente – Attività Produttive e Turismo

Ambiente

Continueremo sulla strada già intrapresa, cercando di arginare le minacce e risolvere i danni causati dalla disordinata cementificazione e dalla snaturata trasformazione dei territori agricoli della fine del secolo scorso e inizio dell'attuale. Cercheremo di garantire un alto livello di qualità ambientale, conservando tutto il patrimonio acquisito, vecchio nuovo, con l'aspirazione di renderli compatibili con nuovi sviluppi economici dati dalla possibile realizzazione di una svolta turistica e dalla ricerca e conservazione del manifatturiero che ha fatto conoscere il nostro territorio al mondo intero.

Al fine di sensibilizzare la popolazione ed i soggetti economici continueremo a promuovere interventi migliorativi nel campo delle industrie e delle attività insalubri, incentivando e favorendo il trasferimento nelle zone artigianali/industriali delle attività rimaste vicine alle zone residenziali e con queste non più compatibili.

Continueremo a promuovere iniziative per sensibilizzare i cittadini ed i soggetti economici a migliorare i propri comportamenti nel rispetto dell'ambiente .

Programmeremo la promozione del concorso "Balcone e Giardino Fiorito", perché passi il messaggio "Paese ordinato e pulito è più bello per tutti".

Per una sana riqualifica ambientale chiederemo l'estensione della rete fognaria alle vie che ne sono sprovviste.

Proseguiremo nell'azione di recupero naturalistico e di salvaguardia idrogeologica del fiume Meschio, dei canali e dei fossi esistenti.

Grazie all'adeguato restauro della vecchia Mola Salamon, proporremo dei percorsi didattici dei vecchi mestieri, legati alla forza dell'acqua del fiume Meschio, al fine di stimolare e raccogliere nuove tesi di laurea sulle origini artigianali del nostro territorio e sull'educazione al rispetto del stesso.

Attività produttive Agricoltura

Con la realizzazione e adozione del Regolamento di Polizia Rurale, concordato con altri quindici comuni limitrofi, continueremo a sostenere tutte le produzioni agricole.

Per la viticoltura continueremo ad attuare misure condivise e adatte a migliorare il livello qualitativo delle produzioni favorendo la lotta guidata grazie anche alla collaborazione del **CO.DI.TV** e di tutti gli altri soggetti **ARPAV**, **ULSS 7**, **ULSS 8**, **CRA**-Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano, **Regione Veneto** Unità Periferica dei Servizi Fitosanitari, **Regione Veneto** Direzione Agroambiente, **ISISS** Cerletti Scuola Enologica Conegliano, **Tesaf Università di Padova**, che contribuiranno alle revisioni annuali del Regolamento:

Regolamento che prevede tra l'altro un progetto per il recupero dei residui di potatura delle viti necessario per il contenimento delle fitopatie in agricoltura e per il miglioramento della qualità dell'aria.

Al centro del nostro impegno mettiamo come obiettivo primario, la riduzione dei trattamenti per tutelare i residenti limitrofi alle zone coltivate, gli operatori stessi e non ultima la salvaguardia dell'ambiente.

Per farlo insieme ai Comuni firmatari del regolamento , perseguiremo i seguenti progetti:

DERIVA, Capofila Università di Padova: si tratta di validare attraverso uno studio sulle innovazioni nei macchinari agricoli, in particolare distributrici di prodotti fitosanitari, le distanze inserite nel Regolamento di Polizia Rurale; inoltre la ricerca si prefigge la possibilità di limitare l'effetto della deriva dei prodotti con l'installazione di un impianto fisso di distribuzione degli stessi agro farmaci;

VITINNOVA, Capofila Consorzio Conegliano Valdobbiadene: si tratta di effettuare una ricerca per mettere a punto dei protocolli di difesa della vite integrati a modelli previsionali delle principali malattie fungine della vite, indagando diversi ambienti, collinari e di pianura, mettendo in evidenza la possibilità di intervenire con prodotti a basso impatto ambientale;

WINEZERO, Capofila Università di Padova: si tratta di uno studio in grado di creare un bilancio dell'anidride carbonica di tutta la filiera vitivinicola, partendo dal vigneto fino alla bottiglia;

ciò permetterà di indagare eventuali criticità e possibilità di ridurre le emissioni fino all'obiettivo "0".

Non ci siamo limitati a regolamentare solo il settore vitivinicolo , lo stesso regolamento **è attuabile anche per tutte le altre colture in genere alle quali siamo pronti a tutelare e salvaguardare.**

Per migliorare la qualità dell'aria, studieremo progetti per **lo sfruttamento dei biogas** al fine di uscire a valorizzare anche i reflui zootecnici ed organici in genere per offrire uno strumento al settore produttivo che possa limitare o addirittura azzerare i disagi derivanti dal recepimento della direttiva nitrati dell'Unione Europea.

In collaborazione con i comuni limitrofi, chiederemo quindi pianificazioni e contributi agli Enti Superiori per dare modo alle aziende del settore di lavorare in sicurezza tutelando il territorio.

Per le aziende agricole in genere, continueremo nell'azione di favorire e incentivare le Piccole Produzioni Locali, indispensabili per lo sviluppo turistico.

Altri temi a cui daremo il nostro massimo sostegno, proprio perché determinanti per lo sviluppo Turistico sono:

- Mantenere la giusta mentalità nel recupero e riciclo dei rifiuti;
- nel sostegno e tutela a tutte quelle attività che da sempre creano opportunità di reddito e foriere del benessere attuale.

Turismo

Come già è noto a tutti , abbiamo approvato il piano strategico per il turismo e lo abbiamo inviato per conoscenza a tutte le Associazioni di categoria del mandamento, con l'intento di promuovere e valorizzare le potenzialità turistiche dell'intero territorio e per poter pianificare una programmazione strategica comune dello sviluppo dell'intero comprensorio secondo alcune linee di indirizzo che potrebbero verosimilmente:

- sostenere la competizione territoriale migliorando la fruibilità e la qualità ambientale del territorio, per metterne in luce i valori storico culturali;
- accrescere il senso di appartenenza ed i caratteri comuni all'intero sistema del territorio valorizzando al contempo i caratteri distintivi di ciascuna località;
- rilanciare la realtà territoriale e degli attori che in essa operano (cittadini, imprese, organizzazioni economiche e sociali) attraverso eventi di promozione storico – culturale, la partecipazione alle manifestazioni fieristiche promosse dalla Regione e dalla Camera di Commercio, la valorizzazione delle attività economiche presenti sul territorio;
- innalzare la formazione dei diversi attori locali (giovani, imprese, enti, associazioni di categoria) in modo da saper orientare ed informare alla conoscenza del proprio territorio, dando forma ad un'identità collettiva consapevole, condivisa e partecipata.

Dopo aver sperimentato le varie fasi proposte, la nostra elaborazione del Piano, assume come cardini dei percorsi turistici;

- **i beni architettonici** identificati quali identitari del luogo e della storia locale. Non solo si pone come obiettivo la loro valorizzazione, ma ne enfatizza la caratterizzazione collegandoli

con i percorsi turistici creati *ad hoc*, panoramici e finalizzati anche ad una maggior consapevolezza locale del valore dei beni di cui il territorio è in possesso.

- **i beni paesaggistico-ambientali** ritenuti caratterizzanti il territorio e come tali meritevoli di essere tutelati e valorizzati;
 - - **le aree collinari** di elevato interesse paesaggistico e rilevanza percettiva caratterizzate dalla particolare modellazione/morfologia del suolo.
 - - **le zone agrarie di pregio** comprendono i versanti collinari con presenza di sistemazioni agrarie tipiche, in particolare per la coltura della vite, di elevato interesse paesaggistico.
 - - **le zone di tutela del paesaggio** connesso con gli elementi storici comprendono aree caratterizzate dalla presenza delle emergenze storiche (ville e relativi parchi/giardini o altri complessi edilizi storici di elevato interesse) e gli ambiti che ne costituiscono il relativo e inscindibile contesto paesaggistico/visuale (aree agricole contigue, sfondi collinari).

Chiaramente la **valorizzazione turistica del territorio di Colle Umberto** non potrebbe nemmeno essere immaginabile deturpando o danneggiando gli elementi che ne caratterizzano il paesaggio, caratterizzato dalla particolare morfologia e fatto di colline, parchi storici pertinenti a ville.

Pertanto gli obiettivi di salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche assunti dal PAT non possono che essere basilari per la riuscita degli intenti promossi dal Piano Turistico.

La fruizione sostenibile del territorio, dovrà essere incentivata con:

- Forme alternative di mobilità;
- Riduzione dell'inquinamento attraverso la riduzione del traffico di attraversamento con uno studio della mobilità urbana, privilegiando gli utenti deboli.

Siamo in presenza di un territorio che merita la massima tutela e data la sua posizione baricentrica con aree di forte densità edilizia, il Vittoriese e il Coneglianese, potrebbe diventare un luogo di interesse per attività legate al tempo libero. (La campagna come spazio ricreativo della città).

Non può esserci turismo se non rispettiamo i caratteri tipologici dei nostri Centri storici, dei borghi, delle colline, del paesaggio agrario.

Un turismo orientato alla qualità dell'ambiente territorio è sicuramente una risorsa che deve essere spesa nella sua globalità (paesaggio costruito e non) dobbiamo orientare le nostre azioni per promuovere un turismo ricreativo strutturato su percorsi naturalistici che attraverso il territorio collegano borghi, nuclei storici, le Ville Venete ed elementi del paesaggio agrario.

Iniziative progettuali concluse, insieme alla verifica del sistema dei percorsi turistici, vanno nella direzione di rafforzare il ruolo del paese inserito nella fascia collinare alto trevigiana, che è caratterizzata da una particolare mitezza climatica e da condizioni generali di buon stare dove, la peculiarità del luogo è costituita principalmente da un paesaggio agrario collinare, con colture intensive a vigneto misto al prato.

Sarà data attuazione al progetto percorsi turistici a sistema con riferimento alla struttura della viabilità minore presente nei catasti storici al fine di creare una viabilità ciclo-pedonale che colleghi i centri storici-borghi, le emergenze naturalistiche, le Ville Venete ed i comuni limitrofi.

I percorsi si svilupperanno all'interno di macro aree aventi peculiarità territoriali e paesaggistiche omogenee, così definite:

- o **Area 1** del Fiume Meschio e dei Mulini
- o **Area 2** della collina di San Martino
- o **Area 3** naturalistica e panoramica
- o **Area 4** del Centro urbano di Colle
- o **Area 5** panoramica, delle Ville e del Castello

Ogni area sarà dotata di parcheggi scambiatori, provvisti di arredamento urbano.

Sosterremo iniziative private volte ad attrezzare zone Camper.

Assessorato al Bilancio Finanze e Personale

Volontà di redigere un bilancio trasparente e gestirlo nell'ottica della programmazione.

A tal proposito dovremo obbligatoriamente, introdurre un sistema di Controllo di Gestione, indispensabile strumento operativo che favorisca la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti, rilevando, attraverso la misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e informando di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive.

Come nei cinque anni trascorsi la nostra prerogativa rimane quella di migliorare i servizi, tenendo conto ovviamente della situazione finanziaria esistente con le relative esigenze di bilancio.

Continueremo ad attuare analisi e ricognizione attente di tutte le voci del bilancio con il monitoraggio esaustivo di tutto il patrimonio comunale.

Abbiamo attuato per la prima volta a Colle Umberto il **PEG (Piano Esecutivo di Gestione)**, strumento attraverso il quale la Giunta affida in modo formalizzato obiettivi gestionali e risorse (**umane, finanziarie e strumentali**) ad essi funzionali ai dipendenti dell'Ente posti a capo di un centro di responsabilità.

Stabilizzeremo i fondi che ci hanno permesso di sperimentare e consolidare nel tempo la gestione operativa a favore dei giovani e dei precari e che coinvolga le forze economiche, finanziarie, produttive e non (pensionati / neo pensionati che forniscano specifiche competenze relative ai settori di provenienza in quanto risorsa fondamentale a servizio della comunità) di tutte le categorie per uno sviluppo coordinato delle imprese operanti sul nostro territorio.

Stimolare la crescita economica e la sinergia pubblico privato sono le uniche leve che danno speranza e risposte concrete alla ricerca di lavoro da parte dei nostri giovani. In quest'ambito bisogna dare anche risposte a coloro i quali perdono il lavoro in una fase più avanzata della propria vita professionale, senza possibilità di reinserimento nel posto di lavoro. In questa direzione il Progetto dovrebbe cercare di dare risposte concrete a problemi sociali reali.

La ricerca costante e sistematica di fondi (**regionali ed europei**) a cui abbiamo attinto in questi anni, sarà impegno precipuo per l'Amministrazione, che coinvolgerà le associazioni e soprattutto i giovani.

Rimane comunque fondamentale per questa amministrazione rappresentare al Governo centrale la situazione finanziaria dei Comuni Veneti e del Trevigiano, in particolare formulando senza divisioni politiche ed in modo trasversale proposte concrete che consolidino le sinergie già attuate con i comuni limitrofi per aumentare il potere contrattuale con lo Stato Centrale.

Lo faremo denunciando la ripetuta violazione formale e sostanziale della Costituzione commessa dallo Stato, la cui azione legislativa – **discostandosi dalla lettera e dallo spirito della carta fondamentale dei diritti** – ha progressivamente reso insostenibile la situazione economico-finanziaria degli Enti Locali, compromettendone la capacità di garantire i servizi minimi ai Cittadini e recando pregiudizio persino agli investimenti **(in teoria irrinunciabili)** per la sicurezza scolastica e viabilistica.

Non possiamo diventare gabellieri passivi, alla protesta abbiamo preferito presentare un "manifesto dei Sindaci della Marca", supportato anche dalla Regione Veneto, col quale in sintesi si chiederà:

(a) il riconoscimento dell'autonomia finanziaria, con imposte che siano sostitutive e non integrative rispetto a quelle statali;

(b) la regionalizzazione del fondo di solidarietà per mettere fine a meccaniche assistenziali dannose sia per chi cede sia per chi riceve;

(c) eliminazione del patto di stabilità applicato ai Comuni per tutti gli investimenti legati alla sicurezza del Cittadino (in particolare scuole e strade);

(d) riconoscimento come base perequativa fra Comuni del criterio della spesa standard sia per il personale sia per i servizi (criterio a dire il vero comunque generoso nei confronti degli enti e dei territori in difficoltà);

(e) disbosciamento della normativa per la semplificazione e la trasparenza che in realtà ha complicato e reso indecifrabili le procedure.

Chiederemo questo perché il Veneto è l'unica realtà a "CONFINARE" con due Province autonome e una Regione a Statuto speciale, nonché tre Stati Esteri, Austria, Slovenia, e Croazia.

Ci troviamo cioè compressi tra realtà istituzionali che godono di vantaggi, autonomia e persino operatività nei confronti di Bruxelles.

In Italia **ci sono Regioni e tessuti socio-economico-produttivo** che meglio di altri, nonostante lo Stato Italiano, **sanno spendere le risorse comunitarie**: queste Regioni che hanno una marcia in più, devono poter chiedere, nel modo più trasparente e democratico possibile, tutta l'autonomia di cui hanno bisogno.

I referendum da sottoporre ai Cittadini Veneti in fatto di autonomia e indipendenza rientrano in questa logica che sosterremo con sempre più convinzione.

Gestione del Personale

Valorizzare le competenze, la professionalità, l'esperienza e le peculiarità dei dipendenti comunali acquisite nei vari settori nell'ottica di diffusione di uno spirito collaborativo che abbia come obiettivo sia il miglioramento della comunicazione interna all'Ente che il miglioramento e l'arricchimento dei servizi offerti.

Verifica e razionalizzazione degli orari di accesso agli uffici pubblici eventualmente coordinati con quelli di altre strutture pubbliche.

Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Prevedere la regolare formazione professionale di tipo informatico e tecnico – professionale per il personale interno.

Possibilità di istituire uno Sportello Unico delle Famiglie per risolvere problemi di diversa natura ed andare incontro alle esigenze dei cittadini.

La speranza è un prestito fatto alla felicità

Il Candidato Sindaco

Giuseppe Donadel



Colle Umberto 18 aprile 2014